ISTITUTO COMPRENSIVO G. LA PIRA – D. GENTILUOMO
Via Gerobino Pilli - Camaro - Messina tel. 090/673223
C.F. 97093530836 - e -mail: meic864003@istruzione.it
Sito web: www.iclapiragentiluomo.edu.it
Pec: meic864003@pec.istruzione.it

I.C - "LA PIRA-GENTILUOMO"- ME
Prot. 0005292 del 25/03/2025
VI (Uscita)

Agli Atti
All'Albo
Al sito web
Amministrazione trasparente

OGGETTO: *DETERMINA A CONTRARRE tramite affidamento diretto su MEPA dopo Trattativa Diretta per fornitura SERVIZIO MENSA per un importo inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b del Dlgs 36/2023 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera b, per la realizzazione dei PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE, MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO e dei PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI CO-CURRICULARI del progetto "ABC: Abilità multilingue, matematiche e laboratoriali" nell'ambito del Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza Missione 4: Istruzione E Ricerca Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica. Iniziative di formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti nell'ambito dell'Agenda Sud* ***(D.M. 176/2023)*** **-CNP: M4C1I1.4-2023-1362-P-50150 - CUP: H44D21000530006** ***CIG B630B423BD***

ACCORDO DI CONCESSIONE NOTA m pi.AOOGABMI.REGISTRO.UFFICIALE.U.0138425 del 12/10/2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA: La Legge 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
VISTO: Il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
VISTO: Il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo- contabile delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
VISTA: La Legge7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
VISTO: il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA: la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
VISTA: la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
VISTO: il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;
VISTO: il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";
VISTO: il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
VISTO: il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159, recante "Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale" e, in particolare, l'articolo 11;
VISTO: il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n.1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n.541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
VISTO il Decreto Interministeriale 129/2018, concernente "Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";
VISTO il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
VISTA la revisione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvata dal Consiglio dell'Unione europea (UE) in data 8 dicembre 2023;
VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59";
VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, recante "Definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione del 30 Agosto 2023 n. 176 - Agenda Sud recante "Destinazione di risorse per interventi integrati di riduzione della dispersione scolastica nelle regioni del Mezzogiorno, nell'ambito della linea di investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" di cui alla Missione 4 – Componente 1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTOL'Allegato 1 – contenente il riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4

VISTA la nota prot. n. 60586 del 13 luglio 2022 con la quale il Ministro dell'istruzione ha diramato gli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole" in relazione alle azioni di cui al citato decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170;

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";

VISTA le istruzioni operative prot. n. 142784 del 12 dicembre 2023 dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito relative alle "Iniziative di formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti nell'ambito dell'Agenda Sud";

CONSIDERATO che l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" l'individuazione del Ministero dell'istruzione e del merito quale Amministrazione titolare dell'Investimento;

CONSIDERATO che per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 è stato altresì adottato il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 agosto 2023, n. 176, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche beneficiarie per l'attuazione delle "Iniziative di formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti nell'ambito dell'Agenda Sud" (allegato 1);

VISTA La candidatura presentata dall'Istituto Comprensivo "La Pira – *Gentiluomo"* in data 30/09/2024;

VISTO Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO l'accordo di concessione prot. m pi.AOOGABMI.REGISTRO.UFFICIALE.U.0138425 del 12/10/2024 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTO : Il Programma Annuale Esercizio Finanziario 2025, approvato dal Consiglio di Istituto con la Delibera N. 16 del Consiglio d' Istituto del 20/01/2025;

VISTO: Il decreto di assunzione in bilancio prot. n. 18379 del 28/11/2024:

VISTO: il decreto di incarico RUP al Dirigente scolastico, prot. n. 19195 del 11/12/2024 e la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi e di obblighi di astensione prot. n.19196 del 11/12/2024;

RICHIAMATE: la delibera n. 49 del Collegio dei Docenti del 03/10/2024 e la delibera n. 298 del Consiglio di Istituto del 16.10.2024 con cui è stata approvata la adesione al DM 176/2023;

TENUTO CONTO; delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;

VISTO: l'art. 6 bis della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO: che la Prof.ssa Luisa Lo Manto ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi astensione prot. n. 19196 del 11/12/2024;

RITENUTO che si rende necessario provvedere alla fornitura di pasti per la realizzazione dei PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE, MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO *e* dei PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI CO-CURRICULARI del progetto "ABC: Abilità multilingue, matematiche e laboratoriali" nell'ambito del Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza Missione 4: Istruzione E Ricerca Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica. Iniziative di formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti nell'ambito dell'Agenda Sud (D.M. 176/2023) -CNP: M4C1I1.4-2023-1362-P-50150 - CUP: H44D21000530006 dei seguenti percorsi:

TIPO PERCORSO	NOME PERCORSO
PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE, MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	"Numeri senza confini: Laboratorio di matematica creativa" - SCUOLA PRIMARIA – 2 EDIZIONI – PLESSO GENTILUOMO CON MENSA – CLASSI QUARTE E QUINTE
PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI CO-CURRICULARI	"Dire- Fare- teatrare" - SCUOLA PRIMARIA – 2 EDIZIONI – PLESSO GENTILUOMO
PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI CO-CURRICULARI	"Non ti fermare … ma balla" - SCUOLA PRIMARIA – 4 EDIZIONI – PLESSI GENTILUOMO – BISCONTE – LA PIRA 3
PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI CO-CURRICULARI	"In…canto" - SCUOLA PRIMARIA – 3 EDIZIONI – PLESSI GENTILUOMO – LA PIRA 3

VISTA l'urgenza di provvedere alla fornitura di pasti per gli alunni nell'ambito della implementazione del percorso di cui sopra afferente al progetto "ABC: Abilità multilingue, matematiche e laboratoriali" nell'ambito del Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza Missione 4: Istruzione E Ricerca Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo

e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica. Iniziative di formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti nell'ambito dell'Agenda Sud (D.M. 176/2023) -CNP: M4C1I1.4-2023-1362-P-50150 - CUP: H44D21000530006, mediante piattaforma certificata;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il Dlgs n.36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO l'art. 17 commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023 secondo il quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale."

VISTO che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

CONSIDERATO ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTA la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi

dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

CONSIDERATA la non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale categoria merceologica;

RITENUTO che la prof.ssa Luisa Lo Manto, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023;

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

DATO ATTO che occorre provvedere alla fornitura di pasti per gli alunni nell'ambito della implementazione dei PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE, MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO e dei PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI CO-CURRICULARI afferenti al progetto "ABC: Abilità multilingue, matematiche e laboratoriali" nell'ambito del Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza Missione 4: Istruzione E Ricerca Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica. Iniziative di formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti nell'ambito dell'Agenda Sud (D.M. 176/2023) -CNP: M4C1I1.4-2023-1362-P-50150 - CUP: H44D21000530006;

TENUTO CONTO delle indicazioni del MIUR, in base alle quali è possibile estendere il sevizio mensa alla ditta con la quale il Comune ha stipulato una convenzione per il servizio mensa per il servizio di refezione scolastica per le scuole del Comune;

TENUTO CONTO che il Comune di Messina ha stipulato una convenzione, per il servizio di refezione scolastica per le scuole del suddetto Comune con la Ditta VIVENDA spa;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per la fornitura pasti per gli alunni è stata stimata in € 4.711,54 + iva al 4% (188,46) totale € 4.900,00;

VISTA la trattativa diretta n. 5205394 prot.n. 5053 del 20/03/2025 effettuata con la DITTA VIVENDA SPA – VIA F.sco Antolisei 25 – 00173 ROMA- P.IVA 07864721001 da questa Istituzione Scolastica.

CONSIDERATO che l'operatore economico DITTA VIVENDA SPA – Via F.sco Antolisei 25 – 00173 ROMA - P.IVA 07864721001 ha presentato un'offerta che risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

DATO ATTO pertanto che, dall'esito dell'istruttoria - ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n.36/2023 – la Stazione Appaltante reputa opportuno individuare quale soggetto affidatario il seguente operatore economico la DITTA VIVENDA SPA VIA F.sco Antolisei 25 – 00173 ROMA- P.IVA 07864721001;

TENUTO CONTO Che l'importo del presente appalto è inferiore ad € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 45 del D.lgs 36/2023 l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

TENUTO CONTO in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

VISTO l'art 53 c. 4 del D.L.vo 36/2023 che prevede la facoltà della stazione appaltante di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti sotto-soglia in casi debitamente motivati;

RITENUTO di dover adeguatamente motivare la mancata richiesta della garanzia definitiva;

CONSIDERATO che l'operatore economico individuato nella DITTA VIVENDA SPA - VIA F.sco Antolisei 25 – 00173 ROMA- P.IVA 07864721001 è di comprovata solidità ed affidabilità ed è fornitore anche del servizio mensa per il Comune di Messina;
CONSIDERATO che l'operatore economico individuato nella DITTA VIVENDA SPA VIA F.sco Antolisei 25 – 00173 ROMA- P.IVA 07864721001 ha già avuto rapporti con questo Istituto Scolastico e si è dimostrato sempre puntuale e corretto nell'esecuzione delle forniture affidate;
DATO ATTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;
CONSIDERATO che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
CONSIDERATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
TENUTO CONTO che si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo Gara **. CIG: *B630B423BD*** ;
VISTA la determina a contrarre per affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta per la fornitura del servizio mensa prot. 5049 del 20/03/2025 rivolta alla DITTA VIVENDA SPA ID N. 5205394;
VISTA l'offerta presentata su MEPA dalla DITTA VIVENDA SPA PARI AD € 4.711,54 oltre iva 4%;
TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;
CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € in € 4.711,54 + iva al 4% (188,46) totale € 4.900,00, trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2025;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 l'affidamento diretto, dopo trattativa diretta su MEPA, della fornitura di pasti per gli alunni nell'ambito dei PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE, MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO e dei PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI CO-CURRICULARI afferenti al progetto "ABC: Abilità multilingue, matematiche e laboratoriali" nell'ambito del Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza Missione 4: Istruzione E Ricerca Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica. Iniziative di formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti nell'ambito dell'Agenda Sud (D.M. 176/2023) -CNP: M4C1I1.4-2023-1362-P-50150 - CUP: H44D21000530006 all'operatore economico DITTA VIVENDA SPA - VIA F.SCO ANTOLISEI 25 - 00173 ROMA - P.IVA 07864721001, per un importo complessivo massimo pari ad in € 4.711,54 + iva al 4% (188,46) totale € 4.900,00
- di autorizzare la spesa complessiva massima di € 4.900,00 da imputare nella scheda A03/27 del Programma annuale E.F. 2025;
- di procedere alla stipula del contratto nei modi e nelle forme previste dall'art. 18 del D.Lgs 36/2023;

- di nominare la Dott.ssa Luisa Lo Manto quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023;
- di trasmettere il presente provvedimento al D.S.G.A. della scuola, per la regolare esecuzione;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Messina, 25/03/2025

F.to digitalmente dal
RUP/DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Luisa Lo Manto

LUISA LO MANTO
25.03.2025
10:02:40 CET